

## In viaggio con cane e gatto...

Prima di viaggiare all'estero con il proprio cane o gatto, contattate l'Ufficio Consolare o l'Ambasciata del paese di destinazione per verificare le disposizioni vigenti e consultate i siti "[Viaggiare con gli animali](#)" del Ministero della Salute e "[Movement of Pets](#)" della Commissione Europea.

Il portale del Ministero della Salute offre molte informazioni per viaggiare con i nostri animali in Italia e all'estero, comprese le disposizioni nazionali ed europee e le indicazioni per gli spostamenti degli animali in auto, nave, aereo e treno.

Ricordiamoci che secondo la normativa europea e nazionale il proprietario è il primo responsabile dell'animale da compagnia. Sarà quindi opportuno ottenere informazioni precise e dettagliate da riportare al vostro veterinario di fiducia che, oltre alla visita generale di controllo in vista della partenza, provvederà ad effettuare le eventuali terapie ed esami di laboratorio richiesti dal paese di destinazione. Si raccomanda a tal fine di verificare attentamente, presso l'Ufficio Consolare o l'Ambasciata di riferimento, tutti gli adempimenti necessari (comprese le prove e le tecniche da richiedere al laboratorio di analisi) per riferirle correttamente al veterinario.

Presso l'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" si possono effettuare tutti gli esami normalmente richiesti per la movimentazione degli animali d'affezione verso paesi stranieri. Nella sezione dedicata agli animali d'affezione del [portale dell'Istituto](#) tra le informazioni a carattere più generale, troverete notizie specifiche relative alla movimentazione degli animali, siti di riferimento di alcuni paesi stranieri e il modulo per la richiesta degli esami necessari ([Modulo invio campioni per espatrio cani](#)).

Il nostro Istituto, sul territorio nazionale, è uno dei tre laboratori accreditati all'esecuzione della titolazione degli anticorpi nei confronti della rabbia ([modulistica rabbia](#)).

In linea generale, i cani e i gatti dovranno essere identificati con un microchip o trasponditore (a meno che non sia ancora presente un tatuaggio ben leggibile rigorosamente apposto prima del 03/07/2011) e sarà necessario munirsi di un passaporto individuale con i dati anagrafici, con l'elenco delle vaccinazioni effettuate comprensivo di certificazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità, le visite mediche e gli eventuali trattamenti effettuati.

Per il rilascio del passaporto, il proprietario deve rivolgersi ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale di appartenenza (ASL). E' consigliabile informarsi preventivamente presso la ASL riguardo la documentazione da portare in fase di richiesta del passaporto e sui tempi necessari per il suo rilascio. Il passaporto sostituisce tutte le altre certificazioni per gli spostamenti all'interno dei Paesi della UE.

**Attenzione alle razze... in molti paesi europei è vietato l'ingresso ad alcune razze canine ritenute pericolose.**